



DON CRISTIAN BESSO
RETTORE
rettore.basilica@ausiliatrice.net

Carissimi lettori, la vita della Basilica si è come fermata in un silenzio colmo di preghiera e di meditazione durante i tre giorni del triduo santo. Sono state giornate caratterizzate da un'intensa partecipazione: molti fedeli hanno partecipato alle celebrazioni centrali dell'anno liturgico, formando un'assemblea che coniugava insieme i fedeli ordinari della Basilica, le famiglie e i giovani della Parrocchia ed alcuni gruppi di pellegrini. Particolarmente toccanti sono stati i due momenti del giovedì sera. Il superiore dei salesiani del Piemonte, l'Ispettore don Enrico Stasi ha lavato i piedi a dodici giovani dell'oratorio evidenziando così il comandamento dell'amore ed esprimendo ancora una volta quell'atteggiamento fondamentale di ogni

credente e di ogni comunità, l'umiltà colma di servizio, vissuta in modo esemplare da Gesù. Al termine della celebrazione eucaristica il Santissimo sacramento è stato portato in processione presso l'altare della reposizione, allestito nel transetto di sinistra, presso la cappella di san Giuseppe. Ancora, venerdì sera, la grande croce della Basilica avanzava silenziosa nella navata, si procedeva poi con l'adorazione: un bacio, uno sguardo, una carezza esprimevano la compartecipazione ai dolori del Figlio dell'Uomo, ma anche la certezza di trovare nel Crocifisso la forza e la speranza per portare e donare senso ai dolori dell'uomo di oggi... Sabato santo è stato il grande giorno del raccoglimento: molti fedeli si accostavano al sacramento della riconciliazione, solo la cro-

ce attraeva lo sguardo, mentre la Basilica gradualmente cambiava volto: si iniziavano, infatti, a preparare le celebrazioni pasquali. L'alleluia ha attraversato con intensità la Basilica durante la notte del sabato santo, mentre il cero nuovo brillava di luce piena, sfidando davvero le tenebre del sepolcro. Dopo le sante Messe della domenica, i vesperi battesimali del pomeriggio, presieduti dal Direttore, don Guido Errico, ed inseriti all'interno dell'adorazione eucaristica, ci hanno fatto gustare l'intensità della gioia che davvero scaturisce dalla tomba vuota del Risorto e dalla Sua presenza intima nella Chiesa.

IL CULMINE DEL 150°: IL 9 GIUGNO

Il mese di maggio quest'anno viene interamente caratte-

rizzato dall'immediata preparazione della celebrazione del 150° anniversario, sabato 9 giugno alle h. 10.00: eucaristia, presieduta da mons. Renato Boccardo, arcivescovo di Spoleto-Norcia. Alla presenza del Rettore Maggiore viviamo così i giorni della novena di Maria Ausiliatrice. Quest'anno la novena viene predicata da don Giovanni Zappino, in occasione del 50° anniversario dell'ordinazione sacerdotale (i nostri auguri per il 50° anche a don Teotimo Vittaz, che ha celebrato l'anniversario in aprile!). Certamente la processione del 24 raccoglie tutte le nostre attese: mentre ringraziamo don Bruno Ferrero per la preparazione del testo liturgico, vogliamo esprimere gratitudine anche ai tanti volontari e benefattori che sempre aiutano la

comunità salesiana nella preparazione della Festa.

Maria SS., che invochiamo come Aiuto potente del popolo cristiano, davvero ci accompagna a servire l'umanità del nostro tempo. L'esperienza del credere, che trova in lei un modello perfetto, sia per ciascuno di noi un "allargare il cuore": passando da sguardi talvolta miopi, poiché ripiegati su di sé, a sguardi dagli orizzonti vasti. "Abbiamo bisogno degli occhi di Maria" che sanno guardare oltre la Croce, che sono capaci di intravedere i luoghi più remoti privi della presenza di Cristo, occhi che sanno scorgere quegli uomini e quelle donne più poveri, bisognosi di vero servizio materiale e spirituale.



è la nostra foresteria per ospitare:
singoli, famiglie, piccoli gruppi; pellegrini

UFFICIO ACCOGLIENZA

tel. 011.5224201 - fax: 0115224680
accoglienza@valdocco.it
www.accoglienza.valdocco.it

